

Maire T. mette a frutto il suo archivio

È stato presentato ieri sera al Museo nazionale delle Arti del XXI secolo (Maxxi) «Patrimonio d'ingegno», il progetto curato dal gruppo Maire Tecnimont che punta alla valorizzazione della propria identità storica, tecnica e culturale, attraverso un lavoro di recupero del ricchissimo archivio societario, che raccoglie un vasto patrimonio di materiali raccontando decenni di storia delle costruzioni, in Italia e nel mondo. Il primo fondo archivistico recuperato e fruibile, ovvero quello della ex Fiat Engineering, società confluita nel gruppo, si legge in una nota, ha un valore stimato di circa 26 milioni di euro, è vincolato dalla Soprintendenza dei Beni Culturali e raccoglie un patrimonio di progetti realizzati in collaborazione con grandi nomi dell'architettura e dell'ingegneria italiana ed internazionale. L'evento è il primo passo di un ambizioso programma che si concretizzerà nella realizzazione di un vero e proprio museo dell'ingegneria italiana, in forma di experience center, che sarà realizzato nell'headquarter di Milano, comprensivo di tutti gli archivi delle diverse società del gruppo, alcuni ancora in fase di catalogazione.

